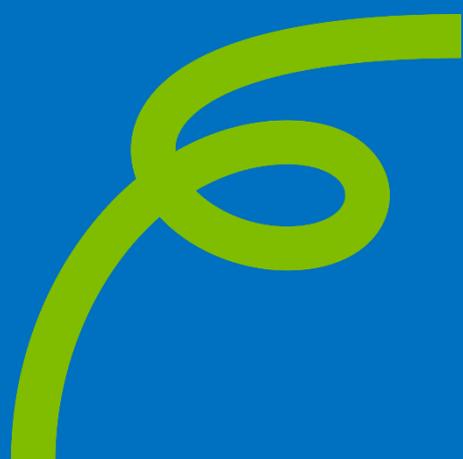


Programmazione Fondo di Rotazione 2025



Delibera del Cda del 07/05/2025

Il CdA del Fondo

Premesso che

- ✓ Foncoop è il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nelle imprese cooperative ed è stato costituito nel 2001 dalle maggiori organizzazioni di rappresentanza delle imprese cooperative, AGCI, Confcooperative, Legacoop insieme a CGIL, CISL, UIL.
- ✓ Foncoop opera in contesto nazionale, nell'ambito della legge 388/2000 e successive modifiche ed integrazioni sui fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua.

Visti

- la legge 388/2000 e successive modifiche e integrazioni;
- le Linee Strategiche di Foncoop relative agli obiettivi da realizzarsi nel 2025;
- il Regolamento del Fondo sui principi del procedimento amministrativo;
- il Codice Etico e il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs 231/2001;
- lo Statuto ed il Regolamento Generale di organizzazione, gestione, rendicontazione e controllo di Foncoop ai sensi della Circolare ANPAL n. 1 del 10 aprile 2018.

Considerato che

- per le imprese, le lavoratrici e i lavoratori Foncoop è il fondo interprofessionale guidato dai valori della cooperazione che abilita l'accesso alla formazione continua: un laboratorio proattivo e aperto, che promuove e sostiene, attraverso l'accompagnamento e il dialogo, la crescita delle persone e lo sviluppo economico e sociale delle imprese;
- Foncoop mira a creare un sistema di governance capace di promuovere l'emersione dei fabbisogni formativi in coerenza con lo sviluppo della forma di impresa cooperativa e in una prospettiva di crescita a lungo termine sostenendo azioni formative orientate alla dignità e qualità del lavoro, a nuova occupazione, alle pari opportunità, alla legalità e all'empowerment delle persone e delle comunità;
- il ruolo di Foncoop è quello di promuovere l'espressione dei bisogni in domanda e facilitare la relazione fra domanda ed offerta orientando le politiche formative in un quadro di regole più vicine alle esigenze di crescita delle imprese aderenti e dei lavoratori;
- Foncoop programma l'offerta formativa in base alle condizioni, dimensioni, caratteristiche ed esigenze delle imprese aderenti rispondendo al costante fabbisogno di conoscenza che esse esprimono e orientando le stesse su temi e ambiti che aprono a nuove opportunità di crescita e sviluppo;
- Foncoop intende promuovere un'offerta formativa capace di bilanciare gli indirizzi e strategie di lungo termine con la necessità di rispondere prontamente alle esigenze di adeguamento delle competenze sia ai mutamenti dei contesti socio economici che alle dinamiche del mercato del lavoro anche sostenendo, attraverso azioni mirate e sperimentali, le imprese nel colmare il disallineamento tra domanda e offerta lavorativa con l'inserimento, la formazione e la crescita di nuove figure professionali;
- Foncoop, sostiene i più alti livelli di partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori alla formazione continua e partecipa alla strategia europea di innalzamento delle competenze

sostenendo l'accesso ai processi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle stesse come previsto dal decreto del ministero del lavoro e delle politiche sociali del 9 luglio 2024;

- Foncoop incentiva la sperimentazione delle metodologie e dei contesti di apprendimento più efficaci e inclusivi, capaci di far convergere le aspettative e le caratteristiche personali dei lavoratori con le opportunità di crescita e sviluppo delle imprese.

Considerato inoltre che

- con le Linee Strategiche 2025 si intendono rendere accessibili alle imprese aderenti le opportunità del PNRR e le innovazioni introdotte dal PNNC, al contempo rispondere alla specificità del modello dell'impresa cooperativa e degli attori dell'economia sociale che ne condividono valori, principi e prassi economiche;
- in continuità con le ultime programmazioni, l'offerta formativa di Foncoop per il 2025 intende sostenere percorsi formativi interdisciplinari ove il tema delle sostenibilità è strettamente connesso con i traguardi e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite e con la sostenibilità cooperativa e organizzativa delle imprese: educazione e formazione di qualità, processi decisionali partecipativi, lavoro dignitoso e crescita economica, riduzione delle disuguaglianze e pari opportunità di genere, consumo e produzione responsabili;
- l'offerta formativa dei primi mesi del 2025 ha visto:
 - (a) la pubblicazione delle Linee guida per il Conto formativo saldo 2023,
 - (b) il completamento di quanto previsto nella Programmazione del 2024, con l'espletamento delle procedure relative a due Avvisi pubblicati nel 2024 (Avviso 59 Aziendale con la realizzazione di un secondo sportello e Avviso 61 Strategico) e la pubblicazione di due ulteriori Avvisi: Avviso 63 Im-presa diretta (Smart), Avviso 64 Neo-aderenti;
 - (c) la pubblicazione di due iniziative specifiche collegate al Fondo Nuove Competenze 3a edizione, di cui il Fondo condivide le finalità e gli ambiti tematici, dedicate rispettivamente alle imprese medio-grandi in Conto Formativo (iniziativa CF per FNC) e a quelle medio-piccole e micro che accedono di norma al canale solidaristico (Avviso 62);
- la programmazione di seguito deliberata, con la relativa pubblicazione degli Avvisi e le dotazioni previste, sarà subordinata alla verifica delle effettive risorse incassate e agli eventuali scostamenti rispetto alla previsione di budget 2025 a cui si aggiungeranno eventuali residui del 2024;
- la pubblicazione degli Avvisi previsti terrà inoltre conto delle procedure, regolamenti di attuazione e protocolli metodologici che saranno introdotti in reazione al Decreto 115/2024 sull'Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze che entreranno in vigore nel 2026 nonché della messa in esercizio del Nuovo Sistema Informativo del Fondo e delle novità operative e funzionali in esso previste.

Tanto premesso, visto e considerato, il C.d.A.

DELIBERA:

- a. di prendere atto delle premesse, da intendersi parte integrante e motivo della presente deliberazione;
- b. di approvare una proposta di finanziamento alle imprese aderenti che per dimensione e disponibilità aziendale accedono al canale solidaristico articolata in distinti Avvisi del Fondo di Rotazione che da un lato promuovono temi attuali e imprescindibili per la competitività e lo sviluppo delle imprese dall'altro rispondono ai fabbisogni formativi rappresentati dalle imprese in un'ottica sia di breve che di lungo periodo;
- c. di continuare a sostenere e rafforzare nell'ambito della presente programmazione la progettazione per conoscenze e competenze finalizzate all'individuazione, al riconoscimento di nuove competenze attraverso procedure di messa in trasparenza e certificazione delle stesse in raccordo con le normative e i dispositivi nazionali, europei, e internazionali;

- d. di strutturare l'offerta formativa e gli indirizzi degli Avvisi in modo da favorire insieme all'acquisizione delle competenze tecniche anche le cosiddette soft skill e l'apprendimento organizzativo basato sulla partecipazione e condivisione e di promuovere così un ambiente lavorativo inclusivo, fondato sulla cooperazione e la collaborazione;
- e. di approvare quale tema portante della programmazione una nuova cultura della formazione continua che ponga al centro la persona e rafforzi modelli solidali, collaborativi anche sul piano intergenerazionale;
- f. di recepire nella presente programmazione gli indirizzi e i temi approvati dall'Assemblea del Fondo e previsti dalle Linee Strategiche 2025, adeguando la struttura dell'offerta e delle tipologie di piani previste all'interno del cosiddetto Fondo di Rotazione per meglio sostenere le iniziative di formazione continua all'interno delle imprese sia per rispondere a fabbisogni contingenti che di lungo periodo e legati alle trasformazioni in atto;
- g. di rafforzare le due tipologie di avviso che contraddistinguono il Fondo (Aziendale e Strategico) per la loro capacità di sostenere le imprese nei processi di innovazione e trasformazione aziendale con le opportune iniziative di upskilling e reskilling dei lavoratori in esse occupate;
- h. di promuovere, nell'ambito della programmazione, nuovi ambiti tematici da affiancare a quelli più generalmente legati alla *twin transition* (digitale e ambientale) e legati a due macrotrend che stanno profondamente ridefinendo l'economia e la società:
 - i. **L'intelligenza artificiale (IA)**, quale opportunità e sfida per imprese e lavoratori, con il suo portato trasformativo dei processi organizzativi e produttivi. L'adozione di soluzioni di IA nelle aziende e nelle organizzazioni cambia radicalmente la domanda di competenze richieste e impone una progettazione dei percorsi formativi e di aggiornamento professionale che favorisca l'integrazione tra tecnologia e lavoro in una logica di complementarità e non di sostituzione e che consenta di abilitare, anche attraverso l'IA, nuove forme di condivisione di saperi e pratiche organizzative atte a promuovere l'apprendimento continuo.
 - ii. La **diversità generazionale in azienda**, quale dato ineludibile del nuovo contesto aziendale che impone di tenere insieme in una logica di collaborazione e supporto reciproco generazioni di lavoratrici e lavoratori con valori, aspettative, stili comunicativi e competenze differenti (Baby Boomers, Generazione X, Millennials e Generazione Z). La formazione, se ben progettata, può offrire competenze adeguate alla gestione di team eterogenei così da rendere la diversità generazionale una risorsa strategica per l'innovazione e la coesione aziendale, anche attraverso la promozione di percorsi comuni e personalizzati di mentoring/reverse mentoring, ascolto attivo e gestione dei feedback, leadership inclusiva.
- i. di consolidare il nuovo Catalogo dell'offerta formativa che promuove un approccio individualizzato e più consapevole alla formazione da parte del lavoratore e semplifica e velocizza le procedure di accesso per dare risposte rapide ai fabbisogni formativi delle imprese; nello specifico l'accesso al Catalogo verrà proposto come modalità principale per l'accesso alla formazione per le PMI che vogliono trovare risposta rispetto alle proprie necessità di breve termine e quale strumento di attrazione di nuove imprese verso il Fondo;
- j. di sviluppare nell'ambito della propria offerta la sezione degli Avvisi speciali che attraverso la sperimentazione di nuovi strumenti e metodi per il finanziamento della formazione continua mettono a disposizione, a partire da particolari nuclei tematici o ambiti settoriali, risorse integrative per le imprese aderenti. Per la definizione degli Avvisi speciali sono previsti tavoli tecnici di co-progettazione che coinvolgono imprese aderenti, enti di formazione ed esperti qualificati. I primi temi su cui saranno attivati tavoli tecnici di co-progettazione sono:
 - i. **il mismatch di competenze e la nuova occupazione**, per mettere a fuoco la questione del disallineamento tra le competenze richieste dal sistema delle imprese

e quelle effettivamente disponibili nel mercato del lavoro e intervenire attraverso azioni di varia natura: reskilling della manodopera esistente, attivazione/riattivazione di nuovi segmenti della popolazione in età da lavoro, reperimento di nuova manodopera in Paesi esteri anche extra-quota attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla legge (cd. Decreto Cutro);

- ii. le nuove sfide per il mondo della **finanza e del credito cooperativo** che deve accelerare il proprio cambiamento organizzativo per meglio cogliere le sfide della digitalizzazione (fintech) mantenendo la peculiarità tecnico-identitaria che ne fa un attore fondamentale per coniugare sviluppo economico delle imprese e impatto sociale sui territori;
- k. di definire la programmazione degli Avvisi annuale con l'obiettivo di agevolare l'utenza nella scelta dello strumento più idoneo e collocandone l'uscita durante l'arco dell'anno per dare continuità all'offerta; all'interno degli Avvisi gli obiettivi e gli indirizzi ritenuti rilevanti potranno essere oggetto di premialità nelle griglie di valutazione;
- l. di approvare **sul Fondo di Rotazione 2025 quattro avvisi**, con una dotazione pari a € **12.000.000,00**, con le caratteristiche descritte nella tabella che segue e scadenze di cui tener conto ai fini dell'elaborazione degli atti definitivi della procedura pubblica; agli avvisi programmati, ad eccezione delle iniziative dedicate alla promozione delle nuove adesioni, potranno partecipare le imprese con adesione confermata alla data di presentazione del piano formativo; agli Avvisi 65 aziendale, 66 Catalogo voucher – Linea 1 imprese aderenti - 67 Strategico e 68 FNC non potranno accedere per il principio di rotazione le imprese beneficiarie di un contributo a valere sugli avvisi 59 aziendale, 61 strategico, 62 FNC e 63 Im-presa diretta (smart) della programmazione 2024; si conferma come previsto che ai predetti Avvisi potranno partecipare le imprese beneficiarie dell'Avviso 60 Piani formativi Voucher dell'offerta formativa a Catalogo (il dettaglio degli Avvisi sono nella tabella seguente);

Avviso	Risorse stanziare / riparto / modalità di accesso	Periodo pubblicazione e presentazione piani	Tipologia di piano	Declinazione formativa, tematiche e premialità dell'avviso	Dedicato a
Avviso 65 FDR Aziendale	<p>€ 6.000.000</p> <p>Ripartizione: macroaree territoriali (Nord-Ovest, Nord-Est, Centro, Sud, Isole)</p> <p>Presentazione: Con scadenza fissa e possibilità di attivazione di ulteriori scadenze a fronte di risorse residue</p>	<p>Pubblicazione: Giugno 2025</p> <p>Apertura formulario: Luglio 2025</p>	<p>Piani formativi che prevedono attività non formative e formative (compresi i voucher).</p>	<p>Percorsi di upskilling e reskilling per le innovazioni e trasformazioni aziendali; soft skills e competenze trasversali per manager e per lavoratori</p> <p>Tematiche: transizione digitale; sperimentazioni dell'introduzione di soluzioni di intelligenza artificiale in azienda; transizione ecologica, gestione di team multigenerazionali</p> <p>Premialità: pari opportunità, inclusione sociale e lavorativa, formazione di giovani neoassunti o in via di assunzione</p>	<p>Imprese aderenti</p>
<p>Avviso 66 FDR Voucher per il Catalogo dell'offerta formativa</p>	<p>€ 3.000.000</p> <p>€ 2.000.000 per Linea 1 - imprese aderenti € 1.000.000 per Linea 2 – imprese neoaderenti</p> <p>Ripartizione: base Nazionale</p>	<p>Pubblicazione: Settembre 2025</p> <p>Apertura formulario: Ottobre 2025</p>	<p>Piani formativi che prevedano esclusivamente voucher per l'accesso al Catalogo dell'offerta formativa</p>	<p>Rispondere in modo tempestivo e agevolato alla domanda immediata di formazione delle piccole imprese e offrire una opportunità di finanziamento al primo accesso delle neo-aderenti.</p>	<p>Piccole imprese aderenti</p> <p>Imprese che aderiscono al Fondo da Giugno 2025 fino al momento della presentazione del piano</p>

	Presentazione: A sportello				
Avviso 67 FDR Strategico	€ 3.000.000 Ripartizione: base Nazionale Presentazione: Con scadenza fissa	Pubblicazione: Novembre 2025 Apertura formulario: Gennaio 2026	Piani che prevedono azioni non formative propedeutiche (ricerche, analisi organizzativa e dei fabbisogni) con una struttura bifasica nell'ambito della quale la declinazione formativa è conseguenza e derivazione delle azioni propedeutiche	Sostenere la realizzazione di attività non formative volte a fare emergere i fabbisogni formativi connessi alle strategie aziendali di lungo periodo orientate all'introduzione di innovazioni organizzative, di prodotto o servizio	Imprese, filiere e i sistemi produttivi che vogliono introdurre cambiamenti strutturali e strategici nelle loro organizzazioni, con valorizzazione delle comunità, delle reti territoriali e delle partnership aziendali
Avviso 68 FDR FNC 4a ed.	Dotazione da definire Ripartizione: base Nazionale Presentazione: a sportello	Pubblicazione: allineata alle tempistiche FNC	Piani formativi in coerenza con le istanze approvate in FNC 4a edizione.	Agire sinergicamente col Fondo Nuove Competenze per consentire alle imprese aderenti titolari di istanze ammissibili presso il MLPS di ottenere contributi per le attività formative ivi descritte.	Le imprese aderenti che scelgono e operano nel canale del Fondo di Rotazione e partecipano a FNC 4a edizione

- m. di nominare Cecilia Olimpieri quale Responsabile dei Procedimenti di cui alla presente delibera;
- n. di incaricare il già menzionato Responsabile del Procedimento ad elaborare, sulla base degli indirizzi formulati, le bozze degli atti della procedura degli Avvisi da approvarsi con successiva e separata deliberazione;
- o. di pubblicare la presente deliberazione nei modi di legge ed in applicazione del Regolamento del Fondo in materia di procedimento amministrativo.

Roma, 7 maggio 2025